

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

Viale F. Rodolfi n. 37 – 36100 VICENZA



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 1517 DEL 23/09/2022

O G G E T T O

RECEPIMENTO DGR N. 1426 DEL 19 OTTOBRE 2021 RECANTE “PIANO OPERATIVO DELLE ATTIVITÀ 2021 RELATIVE AL SOSTEGNO DELLA NATALITÀ E DELLA GENITORIALITÀ NELL’AMBITO DELLE COMPETENZE SOCIALI DEI CONSULTORI FAMILIARI DELLE AZIENDE ULSS DEL VENETO”, DDR N. 68 DEL 09 NOVEMBRE 2021 E DDR N. 54 DEL 6 LUGLIO 2022. APPROVAZIONE PIANO AZIENDALE PER IL SOSTEGNO DELLA NATALITÀ E DELLA GENITORIALITÀ NELL’AMBITO DELLE COMPETENZE SOCIALI DEI CONSULTORI FAMILIARI EX DGRV N. 1426 DEL 19 OTTOBRE 2021.

Il Direttore “U.O.C. Infanzia Adolescenza Famiglia e Consultori Distretto Est”, nonché Direttore *ad interim* “U.O.C Infanzia Adolescenza Famiglia e Consultori Distretto Ovest”, riferisce:

“In molti Paesi Europei, nei vari livelli di programmazione delle politiche sociali, stanno proseguendo i piani di valorizzazione dell'entità familiare, attraverso l'adozione di provvedimenti volti a sostenere la famiglia nei diversi ambiti, che spaziano dalla promozione di politiche familiari, alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, alle attività a favore della prima infanzia e delle responsabilità genitoriali.

La Regione del Veneto, allo scopo di realizzare il servizio di consulenza e di assistenza al singolo, alla coppia ed alla famiglia, in atto o in via di formazione e secondo le finalità indicate nell'art. 1 della Legge 29 luglio 1975 n. 405, ha disciplinato con la Legge Regionale 28 marzo 1977 n. 28, l'istituzione dei Consultori Familiari pubblici e privati nel proprio territorio con l'obiettivo di sostenere la natalità e la genitorialità anche attraverso azioni di carattere sociale.

Il Consultorio Familiare mantiene la propria connotazione di servizio di base fortemente orientato alla prevenzione, all'informazione e all'educazione sanitaria, riservando all'attività di diagnosi e cura una competenza di "prima istanza", integrata con l'attività esercitata allo stesso livello sul territorio di appartenenza dei distretti, degli ospedali e dei servizi degli enti locali.

La Giunta della Regione Veneto con la Deliberazione n. 1426 del 19 ottobre 2021, nel fare propria l'Intesa approvata in sede di Conferenza Unificata il 17 giugno 2021 tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome sullo schema di decreto di riparto concernente l'utilizzo delle risorse stanziare sul Fondo per le Politiche della Famiglia per l'anno 2021, ha adottato il *“Piano operativo delle attività relative alla realizzazione delle azioni da finanziare per il sostegno della natalità e della genitorialità nell'ambito delle competenze sociali dei Consultori Familiari delle Aziende ULSS del Veneto”* (Allegato A), destinando a tal fine la somma di € 1.867.352,39, determinata sulla base dell'importo indicato nell'allegato 1 del Decreto Ministeriale 24 giugno 2021, da ripartire in proporzione alla popolazione residente nei territori delle singole Aziende ULSS.

Con successivo Decreto del Direttore della U.O. Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile n. 68 del 9 novembre 2021, è stato approvato il modulo “Programmazione delle attività” (Allegato A), il modulo “Rendicontazione delle attività”(Allegato B) e il riparto del Fondo politiche famiglia 2021 (Allegato C), che assegna all'Azienda ULSS 8 Berica la somma complessiva di € 188.016,10. Tale somma sarà liquidata con le seguenti modalità:

- il 70% a titolo di acconto, ad avvenuta esecutività del Decreto 68/2021;
- il saldo, previa trasmissione all'Unità Organizzativa Famiglia Minori Giovani e Servizio Civile, entro il 30 settembre 2023, della relazione sulle attività e della rendicontazione delle spese di cui all'Allegato B, approvate con provvedimento della rispettiva Azienda ULSS. A questo proposito, si precisa che con successivo DDR n. 54 del 06.07.2022 è stato differito il termine per la presentazione della relazione sulle attività e della rendicontazione delle spese dal 30 settembre 2023 al 31 marzo 2024.

Sulla base delle predette disposizioni regionali e dell'ammontare del fondo assegnato, i competenti servizi aziendali, afferenti all'Unità Operativa Infanzia Adolescenza e Famiglia, hanno presentato il **Piano Aziendale per il sostegno della natalità e della genitorialità nell'ambito delle competenze sociali dei Consultori Familiari**, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale e di cui si propone l'approvazione (Allegato 1).

Il Piano Aziendale indica le finalità e le linee di intervento da sviluppare, nonché il dettaglio delle voci di spesa per un importo complessivo di € 188.016,10, cui si farà fronte con l'assegnazione regionale di cui all'Allegato C del citato DDR 68/2021

Inoltre, in considerazione dell'area di afferenza delle attività del Piano appare opportuno indicare quali Referenti operativi:

- il Dott. Riccardo Barsotti, Responsabile U.O.S. Consultori Familiari e Tutela Minori – U.O.C. Infanzia, Adolescenza e Famiglia del Distretto Est, per gli aspetti organizzativi generali;
- la Dott.ssa Rigoni Paola, Assistente Sociale Senior, per le attività di monitoraggio e coordinamento.

Il medesimo Direttore ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in relazione alla sua compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale in materia.”

I Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Socio-Sanitari hanno espresso il parere favorevole per quanto di rispettiva competenza.

Sulla base di quanto sopra

IL DIRETTORE GENERALE

DELIBERA

1. di recepire, per le ragioni in premessa esposte, che qui si richiamano e si fanno proprie, la DGR Veneto n. 1426 del 19 ottobre 2021 recante *“Piano operativo delle attività 2021 relative al sostegno della natalità e della genitorialità nell'ambito delle competenze sociali dei Consultori familiari delle Aziende ULSS del Veneto”* e il successivo Decreto del Direttore della Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile n. 68 del 09 novembre 2021 recante *“Piano operativo delle attività della Regione del Veneto per il sostegno della natalità e della genitorialità nell'ambito delle competenze sociali dei Consultori familiari delle 9 Aziende ULSS del Veneto. Accertamento, assegnazione e impegno di spesa. Deliberazione n. 1426 del 19 ottobre 2021 della Giunta regionale”*, nonché il DDR n. 54 del 6 luglio 2022 avete ad oggetto *“Differimento del termine di presentazione della relazione sulle attività e della rendicontazione delle spese inerenti al progetto ‘Piano operativo delle attività della Regione del Veneto per il sostegno della natalità e della genitorialità nell'ambito delle competenze sociali dei Consultori familiari delle 9 Aziende ULSS del Veneto’, di cui alla deliberazione n. 1426 del 19 ottobre 2021 della Giunta regionale, dal 30 settembre 2023 al 31 marzo 2024”*;
2. di approvare il **Piano Aziendale per il sostegno della natalità e della genitorialità nell'ambito delle competenze sociali dei Consultori Familiari** relativo all'Azienda Ulss 8 Berica, redatto in conformità alle predette disposizioni regionali, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
3. di dare atto che il Piano *de quo* indica gli obiettivi e le linee di intervento da sviluppare, nonché il dettaglio delle voci di spesa per un importo complessivo di € 188.016,10 a totale carico del finanziamento regionale previsto dal DDR n. 68/2021, Allegato C;

4. di individuare la Dr.ssa Zanetello Marilena, Direttore U.O.C. - Infanzia Adolescenza Famiglia e Consultori del Distretto EST, nonché Direttore *ad interim* U.O.C. - Infanzia Adolescenza Famiglia e Consultori del Distretto OVEST quale Responsabile del Piano in oggetto;
5. di incaricare altresì quali Referenti del Piano Aziendale per il sostegno alla natalità e alla genitorialità nell'ambito delle competenze sociali dei Consultori Familiari dell'Azienda ULSS n. 8 del Veneto:
 - il Dott. Riccardo Barsotti, Responsabile U.O.S. Consultori e Tutela Minori – U.O.C. Infanzia, Adolescenza e Famiglia del Distretto Est per gli aspetti organizzativi generali;
 - la Dott.ssa Rigoni Paola, Assistente Sociale Senior per le attività di monitoraggio e coordinamento;
6. di trasmettere il presente provvedimento alla U.O. Famiglia Minori Giovani e Servizio Civile - Direzione Servizi Sociali della Regione del Veneto;
7. di disporre che il presente atto venga pubblicato nell'Albo online dell'Azienda

Parere favorevole, per quanto di competenza:

Il Direttore Amministrativo
(dr. Fabrizio Garbin)

Il Direttore Sanitario
(dr. Salvatore Barra)

Il Direttore dei Servizi Socio-Sanitari
(dr. Achille Di Falco)

IL DIRETTORE GENERALE
(Maria Giuseppina Bonavina)

Copia del presente atto viene inviato al Collegio Sindacale al momento della pubblicazione.

IL DIRETTORE
UOC AFFARI GENERALI

Fondo per le Politiche della Famiglia per l'anno 2021 – Piano della Regione per il sostegno della natalità e della genitorialità nell'ambito delle competenze sociali dei Consultori Familiari delle Aziende ULSS (Deliberazione n. 1426 del 29 ottobre 2021 della Giunta Regionale)

Programmazione delle attività Piano Aziendale A.ULSS n. 8 Berica

Dati relativi al referente operativo

Azienda ULSS del Veneto:	n. 8 Berica – Viale Rodolfi, 37 – 36100 VICENZA
Ufficio:	U.O.S. Consultori Familiari e Tutela Minori – U.O.C. Infanzia Adolescenza Famiglia e Consultori - Distretto EST Contrà S.S. Apostoli, 21 – 36100 Vicenza
Nominativi:	Responsabile del Piano: Dr.ssa Marilena Zanetello – Direttore U.O.C. Infanzia Adolescenza Famiglia e Consultori Distretto EST e Direttore <i>ad interim</i> U.O.C. Infanzia Adolescenza Famiglia e Consultori Distretto OVEST Referenti Operativi del Piano: Dott. Riccardo Barsotti – Responsabile U.O.S. Consultori Familiari e Tutela Minori Distretto EST Dott.ssa Paola Rigoni – Coordinatore del Piano
Telefono:	Segreteria U.O.S. Consultori Familiari e Tutela Minori Distretto EST 0444-75.2010
E-mail:	consultori.est@aulss8.veneto.it
Note:	

Descrizione degli obiettivi generali

In questi ultimi anni si è assistito, a tutti i livelli di programmazione delle politiche sociali e trasversalmente a tutti i Paesi europei, ad una graduale e crescente valorizzazione dell'entità familiare, attraverso l'adozione di provvedimenti volti a sostenere la famiglia nei diversi ambiti, che spaziano dalla promozione di politiche familiari, alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, alle attività a favore della prima infanzia e delle responsabilità genitoriali.

Ultimamente, la Conferenza Unificata delle Regioni e delle Province autonome ha posto il rilievo sugli interventi volti a favorire la natalità e a supportare la genitorialità, anche nell'ambito delle competenze sociali dei Consultori Familiari.

Infatti, in tal senso, nella seduta del 17 giugno 2021, la Conferenza ha sancito l'intesa sullo schema di decreto di riparto del Fondo di complessivi euro 96.632.250,00 per le Politiche della Famiglia per l'anno 2021 (repertorio atti numero 21A05008) e il Ministro per la Famiglia ha approvato il relativo decreto del 24 giugno 2021 (registrato il 4 agosto 2021 dalla Corte dei conti, visto numero 2072), fissando anche le modalità per accedere al Fondo (articolo 3) e quantificando in euro 1.867.352,39 l'importo a favore della Regione del Veneto (Gazzetta Ufficiale numero 204 del 26 agosto 2021).

La Regione del Veneto, allo scopo di realizzare il servizio di consulenza e di assistenza al singolo, alla coppia ed alla famiglia, in atto o in via di formazione e secondo le finalità indicate nell'articolo 1 della Legge 29 luglio 1975 numero 405, ha disciplinato, con la Legge Regionale 28 marzo 1977 numero 28, l'istituzione dei Consultori Familiari pubblici e privati nel proprio territorio.

Ai sensi della predetta legge, le attività sociali dell'Unità Operativa Semplice (U.O.S.) denominata "Consultorio familiare" sono a cura dell'Assistente Sociale, in collaborazione-integrazione con le altre figure professionali dell'équipe consultoriale: l'educatore, lo psicologo, il mediatore linguistico-culturale e il legale.

Le attività vengono organizzate in raccordo con le risorse socio-sanitarie pubbliche e private presenti nel territorio e si rivolgono a famiglie, coppie e singoli, che possono accedere al servizio in modalità libera, su mandato dell'Autorità Giudiziaria o su invio degli Enti Locali e dei servizi socio-sanitari territoriali.

I continui mutamenti culturali e normativi che caratterizzano la società attuale richiedono un Consultorio familiare attrezzato per quanto attiene alle competenze professionali coinvolte nella gestione delle problematiche rappresentate, così da qualificare la risposta ai bisogni della famiglia.

Per poter realizzare la prevenzione e la cura del disagio familiare, è richiesta una metodologia appropriata, in grado di favorire l'attivazione di un percorso psico-sociale nell'ambito dei processi di cambiamento nei contesti di vita e nei luoghi significativi per la persona.

Ponendosi come "operatori facilitatori", gli assistenti sociali individuano e contribuiscono a dare "significato" ai fattori di vulnerabilità nonché ad agevolare l'attivazione e lo sviluppo di nuove risorse, ponendo particolare attenzione al lavoro di rete e agli aspetti interculturali di esso.

Descrizione dell'obiettivo specifico

Il programma di sostegno della natalità e della genitorialità nell'ambito delle competenze sociali dei Consultori familiari dell'Azienda ULSS n. 8 Berica si pone in continuità con le iniziative già attivate nel territorio.

L'obiettivo specifico della neo-genitorialità e genitorialità nelle diverse fasi del ciclo di vita si declina come segue:

1. sostenere il ruolo del genitore sul piano educativo e relazionale, nonché implementare le sue competenze nella gestione della quotidianità familiare e dei relativi conflitti;
2. promuovere la capacità della figura materna di favorire l'attaccamento del bambino quale suo bisogno primario alla nascita;
3. prevenire o ridurre gli esiti negativi delle più frequenti condizioni di criticità dei legami familiari, costituite: dal rischio di depressione post-partum nelle neo-mamme; dalle conflittualità e dalle contese sui figli durante la separazione coniugale; dalle crisi adolescenziali dei figli; dalla difficoltà di integrazione per le famiglie immigrate;
4. prevenire o ridurre forme di isolamento sociale dei nuclei familiari, esasperate dalla pandemia in corso.

I destinatari finali sono i nuclei neo-genitoriali e genitoriali.

Il beneficio che ci si attende consiste, sinteticamente: in una maggiore solidità dei legami familiari e una loro capacità di tenuta di fronte a quelle prove della vita che troppo facilmente tendono a spezzare o deteriorare irrimediabilmente i legami stessi; in una migliore integrazione delle famiglie all'interno del contesto sociale di appartenenza.

Descrizione dell'attività

Le attività sociali del Consultorio si realizzeranno nell'area "Infanzia, Adolescenza e Famiglia", in particolare negli ambiti di seguito elencati, anche avvalendosi di "modalità a distanza", per garantire il rispetto delle modalità di prevenzione e di contrasto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 in atto:

1. tutela e sostegno della maternità e della paternità, dal punto di vista normativo e sociale, nell'ambito dei percorsi nascita (prima e durante la gravidanza e nel dopo-parto);
2. promozione della consapevolezza dei bisogni e dei diritti dei minori d'età all'interno dei "percorsi nascita", in un'ottica di informazione e prevenzione;
3. supporto alle puerpere in difficoltà nel dopo-parto, anche attraverso il coinvolgimento delle risorse del territorio;
4. promozione della conoscenza e della fruibilità dei servizi offerti dal Consultorio familiare rispetto alla natalità e alla genitorialità, con particolare attenzione alle donne immigrate (attraverso l'utilizzo di strategie dedicate);
5. presa in carico della conflittualità genitoriale, all'interno dei percorsi di separazione e di divorzio rispetto alla gestione dei figli minori d'età;

6. sostegno alla neo-genitorialità e alla genitorialità, pure attraverso l'attivazione di gruppi di genitori (anche separati);
7. supporto alla genitorialità nelle sue diverse fasi, al fine di migliorare l'informazione, la conoscenza e la consapevolezza nel tentativo implementare le competenze educative;
8. consulenza e presa in carico relativamente al singolo, alla coppia e alla famiglia, in ordine alle problematiche relazionali, educative e personali durante il ciclo di vita.

Descrizione dei risultati attesi

I risultati o output previsti dall'iniziativa, in termini di servizi/prestazioni che si prevede vengano erogati ai destinatari finali, sono i seguenti:

1. corsi pre-nascita e post-nascita per i neo-genitori;
2. interventi individuali e di gruppo per le puerpere, presso la sede del servizio e a domicilio, per la prevenzione, il riconoscimento precoce, il "fronteggiamento" ("coping") della depressione post-partum, l'accudimento del neonato e la facilitazione dei rapporti con il padre del bambino e con la famiglia allargata;
3. informazioni e segretariato sociale per il supporto alla ripresa lavorativa, l'inserimento dei minori nei servizi all'infanzia, la conoscenza e la partecipazione alle iniziative del territorio;
4. informazioni, segretariato sociale e indirizzamento delle donne immigrate ai servizi di mediazione linguistico-culturale e, più in generale, ai servizi territoriali rivolti agli stranieri;
5. informazioni e sostegno ai genitori in fase di separazione, con interventi sociali e di consulenza legale di orientamento, individuali e di gruppo;
6. formazione e supporto ai genitori nelle varie fasce di età dei figli (pre-scolare, scolare, pre-adolescenziale ed adolescenziale), con interventi socio-educativi, individuali e di gruppo;
7. ascolto e sostegno alle problematiche suscitate dall'isolamento e dall'indebolimento delle relazioni sociali causate dalla pandemia.

Descrizione degli impatti previsti

A partire dai risultati attesi, l'impatto sociale previsto sui destinatari finali, cioè le famiglie, verrà misurato in termini di "rappresentazione soggettiva, da parte dei soggetti coinvolti, circa il miglioramento del benessere e l'affinamento delle skills personali e relazionali" (qualità percepita).

In particolare, l'impatto sociale previsto sui destinatari sarà il seguente:

1. da parte dei neo-genitori, miglioramento del proprio benessere e un aumento della capacità di fronteggiare l'"evento nascita" e i cambiamenti che esso comporta, con una percezione di minore ansia e un rinforzo delle proprie consapevolezza e competenze individuali, di coppia e genitoriali;
2. per i genitori nelle varie fasi del ciclo di vita della famiglia, miglioramento del benessere personale dei membri della famiglia e dell'intero nucleo familiare, con una acuita sensibilità nel riconoscere, comprendere e quindi gestire le problematiche tipiche di ciascuna fase evolutiva della vita dei figli;
3. da parte dei genitori in situazioni critiche, recupero, almeno parziale, del proprio benessere ed empowerment nel riuscire ad affrontare le avversità, quali depressione post-partum, separazioni, conflitti, esiti psicosociali della pandemia, problematiche di inserimento sociale delle famiglie immigrate;
4. da parte delle famiglie, rafforzamento della rete sociale di supporto (formale ed informale) e della comunità di appartenenza.

Quadro logico di coerenza

Obiettivo specifico e destinatari		Precondizioni e criticità attuative		
Neo-genitorialità e genitorialità nelle diverse fasi del ciclo di vita, come segue: 1. sostenere il ruolo del genitore sul piano educativo e relazionale, nonché implementare le sue competenze nella gestione della quotidianità familiare e dei relativi conflitti; 2. promuovere la capacità della figura materna di favorire l'attaccamento del bambino quale suo bisogno primario alla nascita; 3. prevenire o ridurre gli esiti negativi delle più frequenti condizioni di criticità dei legami familiari, costituite: dal rischio di depressione post-partum nelle neo-mamme; dalle conflittualità e dalle contese sui figli durante la separazione coniugale; dalle crisi adolescenziali dei figli; dalla difficoltà di integrazione per le famiglie immigrate; 4. prevenire o ridurre forme di isolamento sociale dei nuclei familiari, esasperate dalla pandemia in corso. I destinatari finali sono i nuclei neo-genitoriali e genitoriali.		Durante la realizzazione delle attività e fino al termine delle stesse, sarà previsto il monitoraggio delle azioni svolte, attraverso l'acquisizione dei dati e l'attivazione di un gruppo di lavoro coordinato dal dott. Riccardo Barsotti e dalla dott.ssa Paola Rigoni.		
<i>Attività</i>	<i>Risultati attesi</i>	<i>Indicatori di Risultato</i>	<i>Impatto atteso</i>	<i>Indicatori di Impatto</i>
Tutela e sostegno della maternità e della paternità, dal punto di vista normativo e sociale, nell'ambito dei percorsi nascita (prima e durante la gravidanza e nel dopo-parto). Promozione della consapevolezza dei bisogni e dei diritti dei minori d'età all'interno dei "percorsi nascita", in un'ottica di informazione e prevenzione.	Corsi pre-nascita e post-nascita per i neo-genitori. Informazioni e segretariato sociale per il supporto alla ripresa lavorativa, l'inserimento dei minori nei servizi all'infanzia, la conoscenza e la partecipazione alle iniziative del territorio.	Numero di corsi attivati rispetto al numero di corsi previsti. I corsi previsti sono: 36.	Da parte dei neo-genitori, miglioramento del proprio benessere e un aumento della capacità di fronteggiare l' "evento nascita" e i cambiamenti che esso comporta, con una percezione di minore ansia e un rinforzo delle proprie consapevolezze e competenze individuali, di coppia e genitoriali. Da parte delle famiglie, rafforzamento della rete sociale di supporto (formale ed informale) e della comunità di appartenenza.	Rilevazione ex-ante ed ex-post della rappresentazione soggettiva di benessere personale e familiare, del senso di autoefficacia, del senso di appartenenza alla comunità e del supporto percepito dalla rete familiare e sociale. La rilevazione avverrà tramite una scala da 1 a 5 (dove 1 è basso e 5 è alto). È previsto un aumento di 1 punto del punteggio rilevato in fase ex-ante.
Supporto alle puerpere in difficoltà nel dopo-parto, anche attraverso il	Interventi individuali e di gruppo per le puerpere, presso la sede del servizio e a	Numero di interventi a domicilio attivati rispetto a quelli	Da parte dei genitori in situazioni critiche, recupero, almeno parziale, del proprio benessere ed empowerment nel riuscire ad	Rilevazione ex-ante ed ex-post della rappresentazione soggettiva di

coinvolgimento delle risorse del territorio.	domicilio, per la prevenzione, il riconoscimento precoce, il “fronteggiamento” (“coping”) della depressione post-partum, l'accudimento del neonato e la facilitazione dei rapporti con il padre del bambino e con la famiglia allargata.	programmati. Gli interventi a domicilio programmati sono: 10 .	affrontare le avversità, quali depressione post-partum, separazioni, conflitti, esiti psicosociali della pandemia, problematiche di inserimento sociale delle famiglie immigrate. Da parte delle famiglie, rafforzamento della rete sociale di supporto (formale ed informale) e della comunità di appartenenza.	benessere personale e familiare, del senso di autoefficacia, del senso di appartenenza alla comunità e del supporto percepito dalla rete familiare e sociale. La rilevazione avverrà tramite una scala da 1 a 5 (dove 1 è basso e 5 è alto). È previsto un aumento di 1 punto del punteggio rilevato in fase ex-ante.
Promozione della conoscenza e della fruibilità dei servizi offerti dal Consultorio familiare rispetto alla natalità e alla genitorialità, con particolare attenzione alle donne immigrate (attraverso l'utilizzo di strategie dedicate).	Informazioni e segretariato sociale per il supporto alla ripresa lavorativa, l'inserimento dei minori nei servizi all'infanzia, la conoscenza e la partecipazione alle iniziative del territorio. Informazioni, segretariato sociale e indirizzamento delle donne immigrate ai servizi di mediazione linguistico-culturale e, più in generale, ai servizi territoriali rivolti agli stranieri.	Numero campagne pubblicitarie rispetto a quelle programmate. Il numero di campagne pubblicitarie programmate è: 2 .	Da parte dei genitori in situazioni critiche, recupero, almeno parziale, del proprio benessere ed empowerment nel riuscire ad affrontare le avversità, quali depressione post-partum, separazioni, conflitti, esiti psicosociali della pandemia, problematiche di inserimento sociale delle famiglie immigrate. Da parte delle famiglie, rafforzamento della rete sociale di supporto (formale ed informale) e della comunità di appartenenza.	Rilevazione ex-ante ed ex-post della rappresentazione soggettiva di benessere personale e familiare, del senso di autoefficacia, del senso di appartenenza alla comunità e del supporto percepito dalla rete familiare e sociale. La rilevazione avverrà tramite una scala da 1 a 5 (dove 1 è basso e 5 è alto). È previsto un aumento di 1 punto del punteggio rilevato in fase ex-ante.
Presa in carico della conflittualità genitoriale, all'interno dei percorsi di separazione e di divorzio rispetto alla gestione dei figli minori d'età. Sostegno alla neo-genitorialità e alla genitorialità, pure attraverso l'attivazione di gruppi di genitori (anche separati).	Informazioni e sostegno ai genitori in fase di separazione, con interventi sociali e di consulenza legale di orientamento, individuali e di gruppo.	Numero di gruppi di confronto attivati rispetto al numero programmato. Il numero di gruppi programmati è: 3	Da parte dei genitori in situazioni critiche, recupero, almeno parziale, del proprio benessere ed empowerment nel riuscire ad affrontare le avversità, quali depressione post-partum, separazioni, conflitti, esiti psicosociali della pandemia, problematiche di inserimento sociale delle famiglie immigrate. Da parte delle famiglie, rafforzamento della rete sociale di supporto (formale ed informale) e della comunità di appartenenza.	Rilevazione ex-ante ed ex-post della rappresentazione soggettiva di benessere personale e familiare, del senso di autoefficacia, del senso di appartenenza alla comunità e del supporto percepito dalla rete familiare e sociale. La rilevazione avverrà tramite una scala da 1 a 5 (dove 1 è basso e 5 è alto). È previsto un aumento di 1 punto del punteggio rilevato in fase ex-ante.

Supporto alla genitorialità nelle sue diverse fasi, al fine di migliorare l'informazione, la conoscenza e la consapevolezza. Consulenza e presa in carico relativamente al singolo, alla coppia e alla famiglia, in ordine alle problematiche relazionali, educative e personali durante il ciclo di vita.	Formazione e supporto ai genitori nelle varie fasce di età dei figli (pre-scolare, scolare, pre-adolescenziale ed adolescenziale), con interventi socio-educativi, individuali e di gruppo. Ascolto e sostegno alle problematiche suscitate dall'isolamento e dall'indebolimento delle relazioni sociali causate dalla pandemia.	Numero di interventi psico-socio-educativi realizzati rispetto al numero programmato. Il numero di gruppi programmato è: 3	Per i genitori nelle varie fasi del ciclo di vita della famiglia, miglioramento del benessere personale dei membri della famiglia e dell'intero nucleo familiare, con una acuita sensibilità nel riconoscere, comprendere e quindi gestire le problematiche tipiche di ciascuna fase evolutiva della vita dei figli. Da parte delle famiglie, rafforzamento della rete sociale di supporto (formale ed informale) e della comunità di appartenenza.	Rilevazione ex-ante ed ex-post della rappresentazione soggettiva di benessere personale e familiare, del senso di autoefficacia del senso di appartenenza alla comunità e del supporto percepito dalla rete familiare e sociale. La rilevazione avverrà tramite una scala da 1 a 5 (dove 1 è basso e 5 è alto). È previsto un aumento di 1 punto del punteggio rilevato in fase ex-ante.
--	--	--	---	--



Voce		Importo
Entrate	Finanziamento assegnato dalla Regione del Veneto	€ 188.016,10
	Altro: _____	€ =====
	Totale	€ 188.016,10

Voce		Importo
Uscite	<u>Acquisizione di risorse umane:</u> - incarichi per prestazioni aggiuntive ai referenti di progetto, ad assistenti sociali ed educatori strutturati, - incarichi di lavoro a n. 2 psicologi, n. 2 assistenti sociali, n. 1 educatore	€ 170.000,00
	<u>Prestazioni di servizi:</u> - Formazione e aggiornamento del personale - Acquisizione di materiale divulgativo e informativo per sito web aziendale, piattaforme social e campagne di sensibilizzazione	€ 15.000,00
	<u>Acquisto di beni:</u> - Materiale per allestimento stanze e beni da utilizzare per lo svolgimento dei Corsi di Accompagnamento alla nascita, nel post nascita e gruppi di sostegno alla genitorialità.	€ 3.016,10
	Totale	€188.016,10

Differenza tra Entrate e Uscite	€ 0
---------------------------------	-----